

MODULO DI ADESIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E MALTIMENTO DI PICCOLI QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ Provincia _____ il ____ / ____ / _____

residente a _____ Provincia _____

in via/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____

telefono (indicare un recapito al quale si è normalmente/facilmente reperibili) _____

in qualità di proprietario dell'immobile adibito a _____ (precisare l'utilizzo

dell'immobile: civile abitazione, magazzino, garage, ecc....) sito in Comune di Alessandria – eventuale

località/sobborgo: _____ in via/piazza _____ n. _____, censito

al Catasto al Foglio ____ mappale ____ , in cui è presente amianto in matrice compatta

CHIEDE

di essere ammesso al contributo previsto dal bando della Regione Piemonte (D.G.R. n. 25-6899 del 18.12.2013) per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dell'amianto in matrice compatta rimosso presso l'immobile sopra precisato, situato sul territorio comunale.

A tal fine dichiara inoltre quanto segue:

1. Il contributo è richiesto per i seguenti manufatti contenenti amianto in matrice compatta:

- lastre piane e/o ondulate e/o romane in cemento-amianto;
- pannelli in cemento amianto;
- canne fumarie ed altre tubazioni in cemento-amianto;
- piccole cisterne o vasche in cemento-amianto;
- vasi in cemento-amianto;
- altri manufatti in cemento-amianto; precisare la tipologia: _____

2. Quantitativo stimato:

metri quadrati: _____;

oppure

chilogrammi: _____;

3. Di essere consapevole che il contributo richiesto potrà coprire copre interamente il costo della raccolta, trasporto e smaltimento dell'amianto rimosso dall'edificio sopra precisato fino ad un massimo di 40 metri quadrati o 450 chilogrammi per ciascun sito, sono a carico del privato eventuali costi relativi alla quota eccedente tali quantità, le spese per l'imballaggio dai manufatti prima della raccolta, i costi per eventuali kit di autorimozione e in generale gli oneri a carico dei soggetti privati per la presentazione dei piani di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008.

4. Di impegnarsi a rimuovere e smaltire, a norma di legge e a proprie spese, anche la parte di copertura e/o di manufatti eccedenti il limite di 40 metri quadrati o 450 chilogrammi finanziabile tramite la presente adesione al contributo attribuito dalla Comune di Strevi (co-finanziato dalla Regione Piemonte).

5. Che l'amianto verrà rimosso:

rivolgendosi a ditta autorizzata ai sensi delle vigente normativa (ditta specializzata ed iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 10 – Bonifica dei beni contenenti amianto):

Qualora già disponibile il nominativo della Ditta prescelta si indica quanto segue:

Denominazione Ditta prescelta _____

Indirizzo Ditta: Via _____ n. _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____

In alternativa il sottoscritto si impegna a far pervenire al Servizio Tutela dell'Ambiente il nominativo della Ditta prescelta 15 giorni prima della data di inizio dei lavori di rimozione.

rivolgendosi alla ditta individuata dal Comune di Strevi per la raccolta e smaltimento gratuiti, tenendo conto che la rimozione sarà a carico del proprietario.

effettuando la rimozione personalmente, senza l'ausilio di altre persone (famigliari, parenti, conoscenti, altri...), rispettando le condizioni e le procedure operative per la rimozione di modeste quantità di amianto emanate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-6899 del 18.12.2013, consapevole che la rimozione personale può essere effettuata per un quantitativo massimo di materiali contenenti amianto in matrice cementizia o resinoidi inferiore o pari a 30 metri quadrati in caso di lastre piane e/o ondulate o pannelli.

6. Che l'amianto rimosso, in attesa della raccolta, verrà tenuto presso il sito di rimozione e non in area pubblica, in posizione sicura delimitata da nastro bicolore, facilmente accessibile per mezzi meccanici utilizzati per il ritiro e non vicino a luoghi di transito di persone e materiali, adeguatamente trattato e

confezionato e collocato in condizioni tali da garantire adeguatamente la tutela della salute e dell'ambiente, in modo che l'imballaggio non subisca danneggiamenti.

7. Che l'inizio dei lavori di rimozione è previsto per il giorno ___ / ___ / _____ (data di inizio lavori) ed avrà una durata presumibilmente di _____ giorni (numero giornate lavorative)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), che la presente richiesta di contributo non riguarda coperture in amianto superiori alla soglia di 500 metri quadrati.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la suddetta dichiarazione viene resa allegando al modulo di adesione una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in alternativa la dichiarazione è stata sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

Data

Firma

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), art. 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune di Acqui Terme;
- responsabile del trattamento è il Capo Servizio Ecologia del Comune di Acqui Terme situato in Piazza Levi 12, 15011 Acqui Terme;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Informativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà):

- ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sono considerate come rese a pubblico ufficiale; chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato D.P.R. è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. Anche l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Pertanto, se nel corso dell'attività di controllo emergono false dichiarazioni, sussiste l'obbligo di denuncia, ai sensi dell'art. 331 del C.P.P., alla competente Autorità giudiziaria;
- ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione sulla base della dichiarazione non veritiera.